



COMUNE DI DRO

Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
P.I. 00301080222 - C.F. 84000130223
www.comunedro.it



Spett.li gruppi consiliari
Leali al Trentino
Comunità e Ambiente
Lista civica per fare Comunità con Luigi Grossi

OGGETTO: risposta interrogazione prot. n. 682 del 17.01.2022 avente ad oggetto: “Iniziative a tutela delle libertà individuali e a difesa dei diritti dell’uomo”.

Ringrazio le minoranze per l’occasione che mi offrono di aggiornare le colleghe consigliere, i colleghi consiglieri e l’intera cittadinanza circa l’impegno che come Assessorato e come Giunta abbiamo assunto (e assumeremo) nella promozione di interventi sui temi della solidarietà, della lotta alle disuguaglianze, della salvaguardia dei diritti fondamentali dell’uomo e della promozione della pace.

Prima di presentarvi le proposte già programmate da tempo, mi permetto un doveroso incipit nella consapevolezza che la complessità della realtà sociale e culturale di oggi ci impone, per questi temi, un approccio attento, approfondito, pluralista e profondamente umano.

Non vi è dubbio che per quanto riguarda il fronte dei diritti fondamentali dell’uomo stiamo attraversando anni drammaticamente difficili, aggravati non poco dagli effetti della pandemia:

secondo gli economisti della Banca Mondiale l’80% dei 120 milioni di persone che vivono nella povertà estrema (ovvero che sopravvive con un reddito equivalente o inferiore a 1,90 dollari al giorno) vive in paesi poveri o, sarebbe meglio dire “impoveriti”.

Non c’è dubbio che il prezzo più salato delle crisi economiche, sociali, climatiche e sanitarie lo paga chi non se lo può permettere: nei paesi ricchi la crisi sanitaria fa finire in cassa integrazione, nei paesi poveri porta addirittura alla morte.

Il Covid 19, e la conseguente crisi economica mondiale hanno vanificato gli sforzi dell’ultimo decennio per la riduzione della povertà, contemporaneamente sono aumentate le disuguaglianze sociali con ricchi sempre più ricchi e poveri sempre più poveri.

Peraltro negli ultimi anni non c’è stato solo il Covid 19: sono aumentati i conflitti, si è aggravata la crisi climatica, è aumentata l’instabilità economica... a livello mondiale, oggi, ci troviamo ad affrontare due battaglie: una contro il virus e l’altra contro la fame e la sofferenza.

Le zone in grave difficoltà sono molte, non solo l’Afghanistan (come riportato nell’interrogazione) ma anche la Nigeria, il Sud Sudan, la Repubblica democratica del Congo, il Burkina Faso, lo Yemen, tutti i paesi a medio reddito come India, Indonesia, gran parte dell’Africa occidentale e buona parte dell’America Latina.

Come se tutto questo non bastasse a farci credere nella necessità di abbandonare ogni freno e correre verso la costruzione di una società più inclusiva, fondata sulla cultura della pace, dell’accoglienza e della solidarietà, osserviamo con profonda preoccupazione quanto accade sul confine tra Polonia e Bielorussia dove la frontiera è diventata una trappola mortale per migliaia di persone in fuga da guerre e violenze di ogni genere.



COMUNE DI DRO

Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
P.I. 00301080222 - C.F. 84000130223
www.comunedro.it



La nostra vecchia Europa è ormai una fortezza, che qualcuno vorrebbe protetta con fili spinati e muri e ai cui confini sono schierati eserciti con militari chiamati a respingere con la forza famiglie di migranti in fuga da guerra e fame.

Un'Unione Europea che assiste muta al dramma di migliaia di richiedenti protezione internazionale che pur avendo dei diritti riconosciuti da trattati e convenzioni internazionali, si vedono costretti all'illegalità e vengono abbandonati nelle mani di trafficanti senza scrupoli.

Alle nostre frontiere rifugiati e migranti rischiano la vita nel disperato tentativo di raggiungere la salvezza o almeno una vita migliore... questo sta accadendo ora, in questo preciso momento a poche centinaia di chilometri da noi: sta accadendo nella citata frontiera tra Bielorussia e Polonia, tra Serbia e Bosnia-Erzegovina, tra Bosnia-Erzegovina e Croazia, oppure in mezzo al mare, nelle acque della Manica, del Mediterraneo e nel Mar Egeo.

Per queste e tante altre ragioni siamo (e uso volutamente una forma plurale, perché credo di poter parlare a nome di tutti e tutte i colleghi e le colleghe di Giunta) fermamente convinti che oggi più che mai sia necessario conoscere il mondo che ci circonda, approfondire adeguatamente questi temi, parlare di diritti negati, di discriminazioni, di povertà, di disuguaglianze, offrendo alla nostra gente la possibilità di guardare dentro la nostra storia, di scegliere da che parte stare e di provare a sognare insieme un mondo più giusto per tutti a prescindere che siano nati da l'una o dall'altra parte della terra.

Fatta questa doverosa premessa, sono a comunicare al Consiglio che ormai già da tempo abbiamo contattato VINCENZO PASSERINI E ALIDAD SHIRI, qui da noi, a Dro, per cominciare a ragionare su alcuni di questi temi.

L'occasione sarà la presentazione di due libri:

1. *Il libro di Vincenzo Passerini, "Tracce nella nebbia- Cento storie di testimoni (ViTrenD, 2021, pp. 250)".*

Passerini racconterà di donne e uomini che nel corso del Novecento e in questi primi due decenni del XXI secolo si sono battuti, spesso al prezzo della vita, per la difesa e la promozione dei diritti umani, per la libertà, la giustizia, la nonviolenza, i poveri, i migranti, i diritti delle donne, delle minoranze, per l'aiuto alle vittime delle oppressioni e delle guerre.

Attraverso queste storie si incontrano le grandi tragedie: le due guerre mondiali, la Shoah, i Gulag, il genocidio degli Armeni, quello cambogiano, quello ruandese, il colonialismo. E poi la mafia, il terrorismo, la corruzione. E i drammi del nostro tempo: le guerre e le oppressioni in Afghanistan, Siria, Africa, Sudamerica, Cina, il razzismo, le migrazioni, le persecuzioni religiose ed etniche.

2. *Il libro di Alidad Shiri, "Via dalla pazzia guerra – un ragazzo in fuga dall'Afghanistan" (HarperCollis Italia, 2021).*

Alidad Shiri è un ragazzo Afgano che nel 2005 a soli nove anni, da solo, è scappato dalla guerra arrivando in Alto Adige legato sotto un camion. Ora si è appena laureato in Filosofia all'Università di Trento con una tesi sulla situazione politica e ci aiuterà a capire cosa sta succedendo nel suo paese



COMUNE DI DRO

Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
P.I. 00301080222 - C.F. 84000130223
www.comunedro.it



di origine, soprattutto per quanto riguarda la “condizione femminile”, argomento che ha approfondito in maniera particolarmente attenta e scrupolosa.

Avremmo voluto proporre questi due incontri nel periodo di Natale, ma la crescita dei contagi da Covid 19 e la stessa richiesta dei relatori, ci ha fatto posticipare alla primavera prossima.

Spero che questa risposta liberi da ogni dubbio circa l’attenzione che Assessorato e la Giunta hanno su questi temi, perché anche la pandemia stessa ci ha insegnato che per vivere in salute e serenità abbiamo bisogno di prenderci cura degli altri, anche se stanno dall’altra parte del mondo.

L'ASSESSORE ALLA PROMOZIONE DELLA PACE

Ezio Trenti





COMPTON COUNTY
SHERIFF'S OFFICE
1000 N. 10TH ST.
MILWAUKEE, WI 53233
TEL: 414-224-2000



INVESTIGATION REPORT

DATE: 02/17/2022

REPORT NO: 2022-02-17-0002027

REPORTING OFFICER: [Signature]

[Signature]



C_D371 - C_D371 - 1 - 2022-02-17 - 0002027